



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**MINISTERO  
DELL'INTERNO**



**COMUNE DI ARGENTA**

Provincia di Ferrara

44011 Argenta (FE) - Piazza Garibaldi, 1  
web: [www.comune.argenta.fe.it](http://www.comune.argenta.fe.it)  
[municipio@pec.comune.argenta.fe.it](mailto:municipio@pec.comune.argenta.fe.it)  
Tel. 0532 330111 - Fax 0532 330217



## PROGETTO ESECUTIVO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)  
Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 (M2C4 - Inv. 2.2)  
"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"  
Finanziato dai fondi dell'Unione Europea "NextGenerationEU"

## INTERVENTI, RIPRISTRINI INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DA FRANE SPONDALI

CUP C98H22001130001

## FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

Data: **11/01/2024**

Elab.:

# 2.2



### IL PROGETTISTA

(Geom. Andrea Gramigna)

### I COLLABORATORI

(Dott. Ing. Laura Montanari)  
(Dott. Ing. Giulia Farina)  
(Geom. Andrea Serio)  
(Geom. Stefano Succi)  
(Geom. Andrea Ferroni)



### SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

#### IL DIRIGENTE

(Ing. Leonardo Nascosi)

#### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

(Geom. Matteo Beccati)

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Codice Progetto
00	Emissione	Gramigna A.	11/01/2024	

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>1</b>
<b>CAPITOLO I .....</b>	<b>3</b>
1. SCHEDA I - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI .....	3
1. <i>Descrizione sintetica dell'opera</i> .....	3
2. <i>Durata effettiva dei lavori</i> .....	4
3. <i>Indirizzo del cantiere</i> .....	4
4. <i>Soggetti interessati</i> .....	5
<b>CAPITOLO II .....</b>	<b>6</b>
1. SCHEDA II -1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE .....	6
<i>CONTROLLO E MANUTENZIONE</i> .....	6
2. SCHEDA II -3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONE DI SICUREZZA E MODALITA' DI UTILIZZO E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE .....	16
<b>CAPITOLO III .....</b>	<b>18</b>
1. SCHEDA III-1 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELEBORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO .....	18



## PREMESSA

Il presente documento previsto ai sensi dell'art. 91 comma 1 lett. b) del D. Lgs.81/08, è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993 e secondo quanto disposto nell'allegato XVI del D.L.gs 81/08.

Il fascicolo tecnico è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione, modificato eventualmente dal coordinatore in fase di esecuzione lavori e aggiornato dal committente a seguito delle modifiche che l'opera in oggetto può maturare nel corso degli anni.

Alcuni punti dello schema adottato possono non essere completi in quanto ulteriori contenuti potranno essere indicati dai gestori degli impianti od opere in questione, in occasione degli interventi di manutenzione o di altro tipo previsti in futuro.

Come citato dall'art.91, comma 1 lettera b), il fascicolo tecnico non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria, i cui riferimenti sono esplicitati nel testo unico in materia di edilizia, art. 3 comma1, lettera a) di cui al D.P.R. n.380/2001.

Il fascicolo comprende tre capitoli (ai sensi dell'Allegato XVI del D.L.gs 81/2008):

**CAPITOLO I** – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

**CAPITOLO II** – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2, II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**CAPITOLO III** - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (scheda III-1).

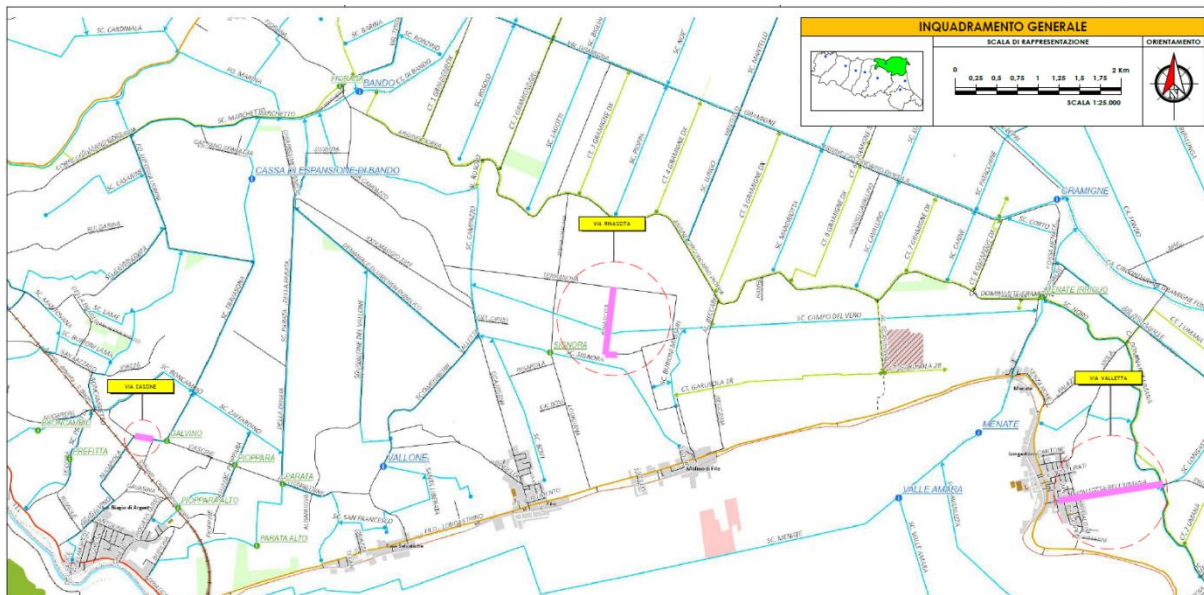
*Il documento va conservato presso il Committente dell'opera, per essere utilizzato dalla struttura che dispone e organizza gli interventi di conduzione e manutenzione. Dovrà essere consegnato, per essere utilizzato ai fini di prevenzione e protezione dei lavoratori, alle ditte, imprese e artigiani o lavoratori autonomi, prima di ogni intervento di manutenzione, modifica, riparazione, rinnovamento, ristrutturazione, consolidamento, ecc..*

*Qualora il Committente affidi in gestione a terzi o ceda il manufatto oggetto della presente documentazione, dovrà contestualmente trasmettere il fascicolo tecnico a tali soggetti.*

*Fanno parte integrante del Fascicolo, inoltre, le documentazioni relative agli impianti elettrici (progetto schemi elettrici ecc.), all'impianto di riscaldamento (libretto di caldaia, dichiarazione di conformità, ecc.) e a tutti gli eventuali altri impianti e opere accessorie presenti.*

# CAPITOLO I

## 1. SCHEDA I - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI



### 1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Il presente progetto riguarda la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria a carico di alcuni tratti di strada in comune di Argenta (FE). Nello specifico s'intende provvedere al risanamento del manto stradale e, ove necessario, al presidio delle scarpate delle opere idrauliche adiacenti alle strade stesse (parallelismi).

L'obiettivo è quello di mettere aumentare la sicurezza delle strade comunali attraverso interventi mirati a garantirne la fruibilità e la durata nel tempo.

In totale sono stati inclusi nel progetto interventi di manutenzione con messa in sicurezza di tre tronchi stradali, porzioni delle vie comunali Cascina, Valletta e Rinascita ove, in relazione ai dissesti rilevati, sono previste opere di recupero del manto stradale, di contenimento delle spinte orizzontali, di presidio e sostegno delle scarpate.

I dettagli esecutivi possono essere desunti dagli elaborati progettuali.

**2. DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI**

<b>Inizio lavori</b>	Marzo 2024	<b>Fine lavori</b>	Febbraio 2025
----------------------	------------	--------------------	---------------

**3. INDIRIZZO DEL CANTIERE**

<b>Via</b>	<p>Il cantiere sarà ubicato nel Comune di Argenta (FE): Saranno interessate le strade comunali via cascine, via Valletta, via della Rinascita, le scarpe dei canali scolo Galvino e scolo Valletta dell'Umana. Si prevede di realizzare i baraccamenti di cantiere di vota in volta nei pressi dell'area di intervento, come meglio specificato negli elaborati di sicurezza Il baricentro dei cantieri sarà individuato alle coordinate: via Cascine; 44.596972° 11.873256° via Valletta: 44.587050° 12.018847° via Rinascita: 44.608747° 11.950489°</p>				
<b>Località</b>	San Biagio (FE) Longastrino (FE) Filo (FE)	<b>Città</b>		<b>Provincia</b>	FE

#### 4. SOGGETTI INTERESSATI

<b>Committente</b>	Dott. Stefano Calderoni – Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara		
Indirizzo:	via Borgo dei Leoni 28, 44100 Ferrara	tel.	0532 .218211
<b>Responsabile del progetto</b>	Geom. Matteo Beccati – Comune di Argenta		
Indirizzo:	Piazza Garibaldi 1- 44011 Argenta (FE)	tel.	0532 330374
<b>Progettista</b>	Geom. Andrea Gramigna		
Indirizzo:	via per Ferrara, 2 - 44021 Codigoro (FE)	tel.	0533 728725
<b>Coordinatore per la progettazione</b>	Geom. Andrea Gramigna		
Indirizzo:	via per Ferrara, 2 - 44021 Codigoro (FE)	tel.	0533 728725
<b>Coordinatore per l'esecuzione dei lavori</b>			
Indirizzo:		tel.	
<b>Impresa appaltatrice</b>			
<b>Legale rappresentante</b>			
Indirizzo:		tel.	
<b>Lavori appaltati</b>			

## CAPITOLO II

### 1. SCHEDA II -1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE

Tipologia dei lavori	<b>CODICE SCHEDA</b>	01
<b>CONTROLLO E MANUTENZIONE MANTO STRADALE</b>		

<i><b>Tipo di intervento</b></i>	<i><b>Rischi individuati</b></i>
<b>CONTROLLI VISIVI DA PARTE DEGLI OPERATORI PER QUANTO RIGUARDA LA PRESENZA O MENO DI LOCALIZZATI ABBASSAMENTI, CREPACCIATURE, BOLLE, DISTACCHI.</b>  <b>INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RISOLUZIONE DI EVENTUALI PROBLEMATICHE RISCONTRATE DURANTE I CONTROLLI, AD OPERA DEGLI OPERAI COMUNALI O, PER INTERVENTI PARTICOLARI, DI OPERATORI ESTERNI SPECIALIZZATI.</b>	Contusioni e ferite
	Produzione di rumore
	Punture di insetti
	Ribaltamento mezzi
	Traffico Stradale
	Interferenza con linee elettriche aeree

<i><b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b></i>

<i><b>Punti critici</b></i>	<i><b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b></i>	<i><b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b></i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Le operazioni sono effettuabili operando dalla sede stradale.	I mezzi d'opera dovranno operare ad una distanza minima di 1 m dal ciglio dei canali e/o delle strutture idrauliche adiacenti alle strade, onde evitare possibili ribaltamenti e/o cedimenti spondali. Durante le operazioni predisporre opportuna segnaletica di parziale occupazione della carreggiata stradale secondo prescrizioni ordinanza emanata da ente gestore. Interdire al personale non addetto ai lavori l'accesso



		all'area durante tutte le operazioni. Avvalersi di movieri opportunamente formati e dotati di indumenti ad alta visibilità per lavorazioni su strade pubbliche.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono presenti apprestamenti	Verificare sempre la stabilità dei cigli ed il sottofondo stradale di passaggio. Predisporre segnaletica stradale temporanea Durante tutte le operazioni di manutenzione munirsi di D.P.I. appropriati, formare ed informare operai addetti ai lavori.
Impianto di alimentazione e di scarico	Non sono presenti impianti di alimentazione e di scarico all'opera.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Gli accessi al luogo di lavoro avvengono direttamente da strade pubbliche. Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera.	Il materiale eventualmente necessario dovrà essere trasportato con mezzi meccanici in prossimità dell' tratto di strada sulla quale intervenire. Si prescrive l'impiego di mezzi che, anche in fase di scarico per ribaltamento posteriore, non possano raggiungere l'altezza delle linee elettriche aeree presenti, piazzare segnaletica a terra con picchetti, bandelle colorate di plastica e cartelli indicanti l'altezza della linea elettrica. Durante le operazioni di posa dei materiali, utilizzare gli adeguati D.P.I. e rispettare le distanze di sicurezza dalle macchine e dalle loro parti in movimento. Circoscrivere la zona interessata da lavori con bande o altro tipo di recinzione al fine di interdire l'accesso a persone non autorizzate. Predisporre opportuna segnaletica stradale secondo prescrizioni contenute all'interno dell'ordinanza rilasciata dall'ente preposto alla gestione del tratto stradale di riferimento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Le operazioni sono effettuabili dalla sede stradale;	Le attrezzature necessarie dovranno essere trasportate con mezzi meccanici in prossimità dell'opera su cui intervenire. Durante le operazioni di carico/scarico delle attrezzature, utilizzare gli adeguati D.P.I. e rispettare le distanze di sicurezza dalle macchine e dal rispettivo braccio di sollevamento, non sostare mai nel raggio d'azione del

		<p>mezzo.</p> <p>Interdire l'accesso a terzi circoscrivendo l'area con bande o altro tipo di recinzione.</p> <p>I mezzi impiegati per la movimentazione ed il sollevamento dovranno avere specifica certificazione e aggiornamento verifiche periodiche secondo normativa vigente.</p> <p>Per lavorazioni che occupano parzialmente la carreggiata stradale predisporre opportuna segnaletica stradale secondo prescrizioni contenute all'interno dell'ordinanza rilasciata dall'ente preposto alla gestione del tratto stradale di riferimento.</p>
Igiene sul lavoro, rischio biologico	Non sono previsti servizi fissi dotati di acqua corrente né di cassetta di primo soccorso per eventuali emergenze sanitarie.	<p>Utilizzo DPI specifici al tipo di lavorazione (indumenti alta visibilità, mascherine a protezione vie respiratorie, otoprotettori, guanti, calzature antinfortunistiche).</p> <p>Prevedere disponibilità di acqua potabile.</p> <p>Usare servizi igienici con convenzione esercizi pubblici vicini, in alternativa prevedere il noleggio di box wc dotato di lavabo e acqua potabile.</p>
Interferenze e protezione terzi	L'area è sprovvista di recinzione. Perimetrare le aree di intervento	<p>In caso di lavorazioni, circoscrivere la zona d'intervento per evitare interferenze con il personale presente o con persone esterne.</p> <p>In caso di interventi di ditte specializzate, concordare sempre con la committenza i momenti di intervento. Le interferenze possibili fra imprese/lavoratori autonomi saranno gestite secondo quanto previsto dal D.U.V.R.I. o PSC specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.</p>

Tipologia dei lavori	<b>CODICE SCHEDA</b>	02
<b>CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE SPONDE</b>		

<b><i>Tipologia di intervento</i></b>	<b><i>Rischi individuati</i></b>
---------------------------------------	----------------------------------

<b>CONTROLLI VISIVI DA PARTE DEGLI OPERATORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA.</b>  <b>ANOMALIE RISCONTRABILI: CEDIMENTI, ABBASSAMENTI DEL CIGLIO, SCIVOLAMENTO PER DISEQUILIBRIO DELLE MASSE CHE COMPONGONO LA SCARPA, INNALZAMENTO LOCALIZZATO DEL FONDO. SVILUPPO ECCESSIVO DI ERBE INFESTANTI</b>  <b>INTERVENTI AD OPERA DI PERSONALE CONSORTILE O DI DITTA SPECIFICAMENTE INCARICATA PER RIPRESA DI MODESTI DISSESTI, INTEGRAZIONE, RICARICO DI MATERIALE LAPIDEO, INFISSIONE DI PALIFICATE. INTERVENTI DI SFALCIO MECCANICO E/O DI ASPORTAZIONE DI SEDIMENTI DAL FONDO.</b>	Caduta dall'alto
	Scivolamenti
	Contusioni e ferite degli arti superiori
	Produzione di rumore
	Caduta di materiali dall'alto
	Punture di insetti
	Ribaltamento mezzi
	Rischio biologico

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
Si rimanda agli elaborati progettuali

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Le operazioni sono effettuabili dalla strada o dalla carraia laterale al canale. Sarà possibile operare utilizzando opportuni macchinari.	I mezzi d'opera dovranno operare ad una distanza minima di 1 m dal ciglio dei canali onde evitare possibili ribaltamenti e/o cedimenti spondali. Durante le operazioni predisporre opportuna segnaletica di parziale occupazione della carreggiata stradale secondo prescrizioni ordinanza emanata da ente gestore. Interdire al personale non addetto ai lavori l'accesso all'area durante tutte le operazioni. Avvalersi di movieri opportunamente formati e dotati di indumenti ad alta visibilità per lavorazioni su strade pubbliche.
Sicurezza dei luoghi di lavoro, recupero infortunato nel fondo canali	Le operazioni sono effettuabili dalla strada o dalla carraia laterale al canale.	Le manutenzioni saranno effettuate in via prevalente da personale consortile esperto o affidando la lavorazione a ditta specializzata che definirà un piano operativo di sicurezza specifico all'intervento affidato; In caso di affidamento a ditta esterna deve essere

		<p>consegnato DVR indicante i rischi dell'ambiente operativo.</p> <p>Per le operazioni di manutenzione che richiedono l'accesso all'alveo canali dovranno essere presenti minimo 3 persone, al fine di poter provvedere al carico e trasporto dell'eventuale infortunato al di fuori dell'alveo. Prevedere scaletta dotata di parapetti per l'accesso e l'uscita in sicurezza personale ed eventuali addetti soccorritori.</p> <p>Assicurarsi che le condizioni idrauliche siano tali da consentire le lavorazioni per tutta la durata dei lavori o prendere opportuni accorgimenti realizzando cavedoni di terra.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	<p>Gli accessi al luogo di lavoro avvengono direttamente da strade pubbliche.</p> <p>Sarà possibile operare su canali utilizzando opportuni macchinari.</p> <p>Non sono presenti impianti di sollevamento in dotazione all'opera.</p>	<p>Verificare sempre la stabilità dei cigli ed il sottofondo stradale di passaggio.</p> <p>Si prescrive l'impiego di mezzi che, anche in fase di scarico per ribaltamento posteriore, non possano raggiungere l'altezza delle linee elettriche aeree presenti, piazzare segnaletica a terra con picchetti, bandelle colorate di plastica e cartelli indicanti l'altezza della linea elettrica.</p> <p>Durante le attività di scarico dei materiali evitare l'accesso alla zona sottostante le lavorazioni.</p> <p>Durante le operazioni di sollevamento, utilizzare gli adeguati D.P.I. e rispettare le distanze di sicurezza dalle macchine e dal rispettivo braccio di sollevamento.</p> <p>Circoscrivere la zona sottostante i lavori con bande o altro tipo di recinzione al fine di interdire l'accesso a persone non autorizzate.</p> <p>Per lavorazioni che occupano parzialmente la carreggiata stradale predisporre opportuna segnaletica stradale secondo prescrizioni contenute all'interno dell'ordinanza rilasciata dall'ente preposto alla gestione del tratto stradale di riferimento.</p>
Igiene sul lavoro, rischio biologico	<p>Non sono previsti servizi dotati di acqua corrente né di cassetta di primo soccorso per eventuali emergenze sanitarie.</p>	<p>Utilizzo DPI specifici al tipo di lavorazione (indumenti alta visibilità, mascherine a protezione vie respiratorie, otoprotettori, guanti).</p> <p>Uso servizi igienici con convenzione esercizi pubblici vicini, in alternativa prevedere il noleggio di box wc dotato di lavabo e acqua potabile.</p>

Interferenze e protezione terzi	<p>Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.</p> <p>Le manutenzioni primarie saranno comunque svolte da personale consorziale, si rimanda pertanto alla documentazione di sicurezza interna al Consorzio stesso per lavorazioni analoghe.</p>	<p>Vedere il riferimento a D.U.V.R.I. specifico, redatto secondo l'art.26 del D.L.gs. 81/2008.</p> <p>Si prescrive l'impiego di mezzi che, anche in fase di scarico per ribaltamento posteriore, non possano raggiungere l'altezza delle linee elettriche aeree presenti.</p> <p>Prevedere ricerca di sottoservizi in caso di infissione palificata e/o asportazione di sedimenti dal fondo</p>
---------------------------------	---	---

SCHEDA II -2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE

(tali schede sono utilizzate eventualmente per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione lavori oppure per modifiche intervenute nel corso dell'esistenza dell'opera stessa)

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
<b><i>Tipo di intervento</i></b>		<b><i>Rischi individuati</i></b>	
<b><i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i></b>			
<b><i>Punti critici</i></b>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			

Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
<b><i>Tavole allegate</i></b>		

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
<b><i>Tipo di intervento</i></b>		<b><i>Rischi individuati</i></b>	
<b><i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i></b>			
<b><i>Punti critici</i></b>	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			



Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
<b><i>Tavole allegate</i></b>		

**2. SCHEDA II -3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONE DI SICUREZZA E MODALITA' DI UTILIZZO E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>01</b>	<b>CONTROLLO E MANUTENZIONE MANTO STRADALE</b>				
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
NON SONO PRESENTI MISURE SPECIFICHE	Indossare DPI specifici all'intervento (scarpe antinfortunistica, indumenti AV, guanti, mascherine ffp1/ffp2). Verificare che il battente idrico presente consenta di compiere le verifiche e/o le lavorazioni previste in sicurezza. Prestare attenzione a sottoservizi e linee aeree secondo quanto riportato in progetto.	Avanzare con cautela sia a piedi che sui mezzi ed adottare opportuni accorgimenti di sicurezza ed idonei D.P.I.. Mantenere le distanze di sicurezza dai cigli. In caso di lavorazioni di manutenzione organizzare le squadre di intervento di operai debitamente formati ed in numero idoneo e congruo.	Controllo a vista, integrato da eventuali prove non distruttive.	Ogni anno, effettuato da personale tecnico specializzato.	Irruvidimento della superficie, irrorazione strato di collegamento (emulsione), stesa conglomerato bituminoso, realizzazione della segnaletica orizzontale	Quando necessario, effettuato da personale tecnico specializzato.

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>02</b>	<b>CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE SPONDE</b>				
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
NON SONO PRESENTI MISURE SPECIFICHE	Indossare DPI specifici all'intervento (scarpe antinfortunistica, guanti, indumenti alta visibilità, casco). Verificare che il battente idrico presente consenta di compiere le verifiche e/o le lavorazioni previste in sicurezza. Isolare idraulicamente il tratto di intervento localizzato. Predisporre scale dotate di corrimano per l'accesso al fondo; Le squadre devono essere sempre composte da almeno 3 persone	Avanzare con cautela sia a piedi che sui mezzi. In caso di lavorazioni di manutenzione organizzare le squadre di intervento di operai debitamente formati ed in numero idoneo e congruo. Utilizzo repellenti contro insetti e aracnidi se si opera in ambienti ad elevato rischio infestazione. Non operare in ambiente con presenza di acqua corrente o battente che risulti pericoloso per il personale.	Controllo a vista	Ogni anno, effettuato da personale tecnico specializzato.	Opere di consolidamento della scarpa mediante ricarcio di materiale lapideo o infissione di palificata, interventi di sfalcio delle erbe infestanti. Interventi di asportazione dei sedimenti sul fondo.	Quando necessario, effettuato da personale tecnico specializzato.

## CAPITOLO III

### 1. SCHEDA III-1 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELEBORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO.

Elaborati tecnici per <b>Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - INTERVENTI RIPRISTINI INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DA FRANE SPONDALI” - Comune di Argenta (FE)</b>	Codice scheda	01
---	---------------	----

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO DEFINITIVO	Nominativo: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara indirizzo: via Mentana, 7 44121 Ferrara telefono: 0532.218211		Archivio ufficio tecnico Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (FE)	
PROGETTO DEFINITIVO	Nominativo: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara indirizzo: via Mentana, 7 44121 Ferrara telefono: 0532.218211		Archivio Ufficio Tecnico Comune di Argenta (FE)	

*La scheda III-1 è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione come previsto dall'All.XVI D.L.gs 8*

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE
--

Il presente documento è composto da n. \_\_20\_\_ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_



2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.E. \_\_\_\_\_

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_